

In apertura di seduta, il Sindaco consegna nelle mani del Comandante del Comando della Polizia Municipale di Mosciano Sant'Angelo, degli attestati di benemerenzza conferiti dalla Regione Abruzzo, come riconoscimento per le attività svolte e l'impegno profuso dai Vigili Urbani di tutto il territorio abruzzese, durante il periodo di emergenza della pandemia da COVID-19.

Sindaco: Introduce brevemente il primo punto all'o.d.g., sottolineando il triste e sconcertante momento che l'Europa, ma soprattutto alcuni Paesi stanno attraversando, e l'immagine di fallimento della politica e della democrazia che questa guerra rappresenta per i popoli di ogni nazione. Ringrazia tutte le persone e tutte le associazioni del territorio, che in questi mesi di emergenza bellica, si sono prodigate per ogni sorta di aiuto umanitario a favore della popolazione Ucraina. Passa poi la parola, alle Capogruppo promotrici della mozione in oggetto.

M.Cristina Cianella: Siamo in Consiglio per approvare questa mozione proposta in maniera congiunta da noi Capogruppo, che fa seguito al precedente atto approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 14 marzo 2022, il quale recava la formale condanna dell'invasione bellica in Ucraina, e sostegno alle popolazioni coinvolte. Giungiamo oggi a dare questi attestati di benemerenzza, alla testimonianza che queste due Professoresse hanno portato a Mosciano Sant'Angelo, rendendoci protagonisti di un messaggio di pace, nonostante purtroppo siamo circa al novantesimo giorno di guerra, ed i negoziati di pace sembra abbiano trovato la porta chiusa per ogni possibile soluzione diplomatica. L'intenzione posta alla base della mozione e di questo riconoscimento, è proprio il messaggio di pace che Mosciano vuole promuovere e sostenere. E' un merito anche per questa amministrazione comunale, che negli annali lascerà un segno amministrativo evidente, della volontà di voler portare l'esempio di cui si sono rese protagoniste le due professoresse sul nostro territorio, attraverso questo messaggio concreto di pace e di accoglienza. A conclusione di questo discorso, sento di dover leggere una frase di Dostoevskij: *"Il cielo era così stellato, così luminoso, che guardandolo non si poteva fare a meno di chiedersi come è possibile che sotto un cielo così, possano vivere uomini senza pace"*. Il cielo è così grande, che io credo ci sia un posto ed una stella per tutti.

Giorgia Camaioni: La Russia, dagli esperti non è stata considerata mai una vera democrazia, a causa di repressioni della libertà di stampa, per la mancanza di elezioni credibilmente libere e giuste, incarcerazioni ed uccisioni di oppositori politici. Nonostante questo, le nostre professoresse hanno voluto e saputo opporsi con coraggio alla guerra a ala regime totalitario di Putin, dando vita ad un grande messaggio di pace e di fratellanza , e per questo voglio ringraziarvi di cuore.

La seduta viene interrotta alle ore 19:27 per lasciare la parola all'interprete ucraina, la quale racconta la sua personale esperienza sulla guerra.

La seduta viene ripresa alla ore 19:35 constatato il numero dei presenti.

Sindaco: Pone a votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità dei presenti.

La seduta viene interrotta nuovamente alle ore 19:36 per la consegna degli attestati alle Professoresse Nataliya Velikaya e Bohzena Sudorec.

La seduta riprende alle ore 19:42 constatato il numero dei presenti in aula.

Sindaco: Fa presente che le ulteriori richieste di aiuto rappresentate dall'interprete, potranno trovare riscontro da parte del Comune, come segno di sostegno a tutte le persone che subiscono una guerra non voluta.